



Movimento Lgbt: <<Scegliere da che parte della storia schierarsi>>

ROMA / CIVITAVECCHIA - Il movimento Lgbt, già alcuni giorni fa, ha invitato la società civile, laica e democratica ad unirsi in una grande manifestazione a Roma sabato 5 marzo (*ore 15.00, Piazza del Popolo*), "per ribadire le istanze di uguaglianza oggi messe in gioco con toni inaccettabili nella discussione

sulle Unioni Civili che sta avendo luogo a Palazzo Madama". <<Pretendiamo che le forze politiche in campo, Partiti, Senatori, Senatrici che sostengono questa Legge, votino la proposta in discussione nella sua interezza. Rispediamo al mittente qualunque scusa su regolamenti e procedure, perché è evidente che sia possibile un voto trasversale che coinvolga tutte le forze parlamentari in grado di condurre all'approvazione delle Unioni suddette, consapevoli che sono per noi solo una risposta parziale alle nostre rivendicazioni. Ribadiamo ogni rifiuto di qualsiasi ipotesi di eliminazione della *stepchild adoption* e riteniamo disumano che un provvedimento che riguarda la tutela della parte più fragile della società, i bambini e le bambine, possa essere pretestuosamente strumentalizzato per ostacolare una Legge attesa da oltre 30 anni da milioni di persone, coppie omosessuali, con e senza figli, coppie eterosessuali conviventi. Non c'è più tempo: i diritti civili sono diritti umani ed esulano da qualsiasi logica di maggioranza e sondaggio d'opinione. Sta adesso alle singole forze politiche ed ai singoli Parlamentari scegliere da che parte della storia schierarsi.>>